

Donna investita in via Maggio, l'Orsa: "Servono bus più efficienti, ma i passeggeri non rischino la vita!"

Lettera

21 Ottobre 2016 - 18:12



Genova. Ieri, purtroppo, in Via 5 Maggio è avvenuta una tragedia, una donna ha perso la vita attraversando di fretta la strada fuori dalle strisce pedonali nel tentativo di prendere il bus, che purtroppo era in ripartenza dalla fermata e non è riuscito ad evitare l'impatto facendola cadere nella corsia opposta, dove è stata travolta da un'auto in transito. Questa volta, nonostante i soccorsi tempestivi, non si è potuto fare nulla. È il secondo grave incidente in pochi giorni, l'altro qualche tempo fa in Via San Quirico.

Troppe persone si buttano letteralmente giù dal marciapiede nell'intento di fermare, in un attimo, un mezzo pesante che può arrivare a 30 tonnellate, troppo caotico è il traffico, troppa confusione vi è sui bus, troppe persone camminano guardando il cellulare o sentendo la musica ad alto volume, non curanti di quello che avviene attorno. Non ci si può affidare sempre alla fortuna o all'istinto del conducente, poiché anche noi siamo esseri umani con tutti i limiti di questa condizione. I bus saranno anche pochi e in ritardo ma non si può rischiare la propria vita e rovinare quella di chi guida solo perché non si ha voglia di aspettare il mezzo successivo.

Per questo noi chiediamo una maggiore affidabilità dei mezzi e più controlli. Molte vetture

specialmente le nuove sono sottodimensionate rispetto ai carichi reali e le percorrenze sono sempre più tirate perché si sa il tempo è denaro. Ora con la stagione invernale e la pioggia la visibilità è minore e l'imprevisto è sempre dietro l'angolo.

Un parabrezza con lo sbrinatori che funziona, gomme e freni sempre in ottimo stato, a volte possono fare la differenza, ma da soli non bastano. Utenti non abbiate fretta di attraversare, aiutateci, ne va non solo del vostro tempo, ma soprattutto della vostra vita.

La Segreteria Or.S.A. Tpl Genova